

LELLA COSTA

Femminile e Singolare

Vedi alla voce poetessa

reading

spettacolo a favore dell'associazione
CuraRE Onlus per il progetto **MIRE**
Maternità Infanzia Reggio Emilia

sabato 17 ottobre 2015 ore 21.00

Teatro Asioli di Correggio (RE)

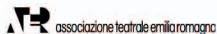
info e prenotazioni: biglietteria@teatroasioli.it tel. 0522.637813



promosso da:



in collaborazione con:



Femminile e singolare. Vedi alla voce poetessa di e con Lella Costa

“Femminile e singolare”, un reading durante il quale Lella Costa darà voce alle poetesse del ‘900, in un percorso che incontra le parole delle donne vissute o riscoperte nel secolo passato e che hanno fatto la Storia della Poesia al femminile: da Emily Dickinson ad Amelia Rosselli, da Sylvia Plath a Kate Clancy.

Racconti di donne, e di impegno civile di cui cogliamo l’urgenza.

In programma, alcune delle opere più significative di autrici italiane, europee e statunitensi come Antonia Pozzi, Anne Sexton, Emily Dickinson, Amelia Rosselli, Cristina Campo, Margherita Guidacci, Kate Clancy, Wislawa Szymborska, Antonella Anedda, Marina Cvetaeva, Ingeborg Bachmann, Elisabeth Bishop, Vanna Mignoli, Ángela Figuera Aymerich, Sylvia Plath, Carmen Martín Gaité ed Anna Achmàtova.

Breve biografia di Lella Costa:

Lella Costa, all’anagrafe Gabriella, è laureata in lettere e diplomata all’Accademia dei Filodrammatici di Milano. Debutta nel 1980 con il primo monologo, scritto da Stella Leonetti, “Repertorio, cioè l’orfana e il reggicalze” a cui segue nell’85 un altro monologo scritto da Patrizia Balzanelli. Debutta nel 1987 con il primo spettacolo di cui è anche autrice, “Adlib”, a cui seguiranno nel 1988 “Coincidenze”, nel 1990 “Malsottile”, nel 1992 “Due”, e nel 1994 “Magoni” (musiche originali di Ivano Fossati). Il 1995 è l’anno di “La daga nel loden”, al quale nel 1996 segue “Stanca di guerra” (testo scritto con la collaborazione di Alessandro Baricco), nel 1998 “Un’altra storia”, per la regia di Gabriele Vacis, e nel 2000 “Precise parole”. Nel 2002 Lella è la voce narrante dello spettacolo “Occhi Scritti”, scritto e diretto da Francesco Cavalli e Pasquale D’Alessio, dopo aver partecipato l’anno prima all’allestimento italiano dei “Monologhi della Vagina” di Eve Ensler; sempre nel 2002 porta in scena “Traviata”, seguito nel 2005 da “Alice, una meraviglia di Paese” (regia di G.Gallione). I suoi progetti successivi sono “Amleto” (2007) e “Ragazze, nelle lande scoperciate del fuori” (2009), ha lavorato anche al cinema, per la radio e la televisione, è autrice dei testi “La sindrome di Gertrude – Quasi un’autobiografia” (2009) e “Come una specie di sorriso” (2012), ed attualmente è in tournée con il reading “Femminile e singolare” e con la lettura del libro “Preghiera Darwiniana”, di Michele Luzzatto.